

**Verbale n. 44 del 16/06/2015 seduta della II° Commissione**

**Consiliare**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **16** del mese di **Giugno**, presso la sede comunale di Palazzo Butera, si è riunita la II Commissione Consiliare.

Alle ore 18.30, in prima convocazione, sono presenti i Signori Consiglieri

- 1. D'Agati Biagio**
- 2. Giammarresi Giuseppe**
- 3. Lo Galbo Maurizio**
- 4. Scardina Valentina**

Constatata la mancanza del numero legale, la seduta viene rinviata alle ore 19.30 in seconda convocazione.

In seconda convocazione sono presenti i signori consiglieri:

- 1. Bellante Vincenzo**
- 2. D'Agati Biagio**
- 3. Giammarresi Giuseppe**
- 4. Lo Galbo Maurizio**
- 5. Scardina Valentina**

**Assume la funzione di segretario verbalizzante Giammarresi Giuseppe.**

**Il Presidente Scardina Valentina**, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta odierna in prima convocazione con il seguente ordine del giorno :

- ✓ **Bilancio di previsione 2014;**

✓ **Bilancio pluriennale 2014-2016;**

✓ **Relazione previsionale e programmatica 2014-2016;**

✓ **Patto di stabilità 2014;**

✓ **Varie ed eventuali.**

**Il consigliere Lo Galbo Maurizio** propone ai componenti della commissione di predisporre una nota di sollecito all'assessore al ramo ed al presidente del consiglio per l'inadempienza nei confronti della commissione stessa. Si riferisce in particolare alla nota inviata dall'assessorato enti locali a questo comune, mai pervenuta in II commissione. Gli sembra anomalo che delle comunicazioni così importanti non vengano trasmesse in tempo utile ai consiglieri comunali per poter svolgere il proprio ruolo istituzionale ed è sempre più convinto che questa amministrazione non faccia conoscere i fatti reali per una chiara volontà politica, venendo meno la trasparenza tanto decantata dal m5s.

**Il Consigliere D'agati Biagio** si associa alla dichiarazione del consigliere Lo Galbo Maurizio. Crede che sia essenziale la presenza dell'assessore al bilancio nonché componente della commissione nelle sedute della stessa e ritiene oltremodo inammissibile che le richieste fatte dai consiglieri di minoranza non trovino seguito. L'analisi di un atto così importante richiede tutta la documentazione necessaria e la presenza degli esponenti politici utili al confronto per una congrua disamina.

**Il Consigliere Giammarresi Giuseppe** ritiene pretestuose e

“perditempo” le richieste avanzate nelle precedenti dichiarazioni in quanto l'Assessore al bilancio è sempre stato presente proprio per spiegare meglio alla Commissione il documento contabile.

Esorta i consiglieri di minoranza a procedere con i lavori di analisi dei bilanci pervenuti in commissione e si auspica che questa nobile richiesta venga accolta rendendo produttivo l'incontro.

**Il Presidente**, accertato l'atteggiamento collaborativo di tutti i membri della commissione, impegnandosi a recepire nella prima commissione utile la nota suindicata, delinea il programma di analisi della seduta.

Si inizia, infatti, dopo una attenta lettura ed un ampio confronto sulla parte delle entrate del bilancio di previsione 2014 e con la lettura delle delibere di aumento delle imposte fino ai limiti massimi predisposte dal Commissario, D.ssa La lacona.

Con deliberazione nr. 5 del 19 maggio 2014 il Commissario, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 246 c. 1 del TUEL approvato con D.Lgs. “67 del 18/08/2000, ha dichiarato lo stato di dissesto dell'Ente locale del Comune di Bagheria.

Ai sensi dell'Art. 251 c. 1 del TUEL “Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di

imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto”.

Le deliberazioni di aumento dei tributi fino ai limiti massimi rappresentano dunque una delle conseguenze del dissesto deliberate dal Commissario straordinario ed irrevocabili per legge per cinque anni.

Il c. 2 del medesimo articolo tra l'altro specifica che: “2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato”.

È di tutta evidenza dunque notare un incremento nella previsione delle entrate nell'annualità 2014 ma, contestualmente, una forte riduzione dei trasferimenti e rilevanti vincoli sull'impiego delle risorse imposti dalle legislazioni nazionali e regionali a causa della “spending review”.

Il quadro di flessione dei trasferimenti dei Governi centrale e regionale ha compresso i risparmi delle famiglie in un contesto sociale di crisi economica.

**Il Consigliere Bellante Vincenzo** evidenzia come la compressione delle Entrate ed i limiti stringenti, conseguenza della dichiarazione dello Stato di dissesto, abbiano posto molti limiti alla capacità di spesa dell'Ente locale ma che, nonostante questo, l'Amministrazione ha intrapreso delle azioni come ad esempio la manutenzione degli immobili scolastici e la manutenzione stradale.

Alle ore 21 si decide d'interrompere i lavori e di rinviarli al giorno 18 giugno 2015 alle ore 18.30 in 1° convocazione e alle ore 19.30 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

✓ **Bilancio di previsione 2014**

✓ **Bilancio pluriennale 2014-2016**

✓ **Relazione previsionale e programmatica 2014-2016**

✓ **Patto di stabilità 2014**

Del che il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto:

Il segretario verbalizzante

Il Presidente della II°

*Giammarresi Giuseppe*

commissione

*Scardina Valentina*